



COMUNE DI MANDELA

Provincia di Roma

Piazza Europa Unita n. 1 (00020)

tel. 0774-492003 fax 492020 E-mail cmandela@tiscalinet.it

C.F. 86000530583

Prot. n. 1209

DECRETO SINDACALE N. 1 /2013

Del 20 .09. 2013

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto: “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, ratificata il 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che veniva individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto l’art. 1, commi 7 e 8 , della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Visto, altresì, l'art. 34-bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Vista la delibera della Civit n. 15 del 13 marzo 2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, che individua il Sindaco, capo dell'Amministrazione, quale organo titolare del potere di detta nomina;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, recante *“ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di nominare, agli effetti della legge 190/2012, Responsabile della prevenzione della corruzione pro tempore di questo Comune il Segretario Generale dr.ssa Alessandra Giovinazzo.
3. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà attuare quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265.
4. Di stabilire che al sunnominato Segretario Comunale spetta il compito di predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;
5. La durata del presente decreto non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Sindaco.
6. Di notificare il presente provvedimento al Segretario Comunale, al Revisore dei Conti ed ai Responsabili di Posizione Organizzativa.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Ente nella sezione *“Trasparenza, valutazione e merito”*.
8. Di comunicare copia del presente decreto alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile.
9. Di comunicare copia del presente alla Civit (segreteria.commissione@civit.it).

IL SINDACO

(Giovanni Scarabotti)